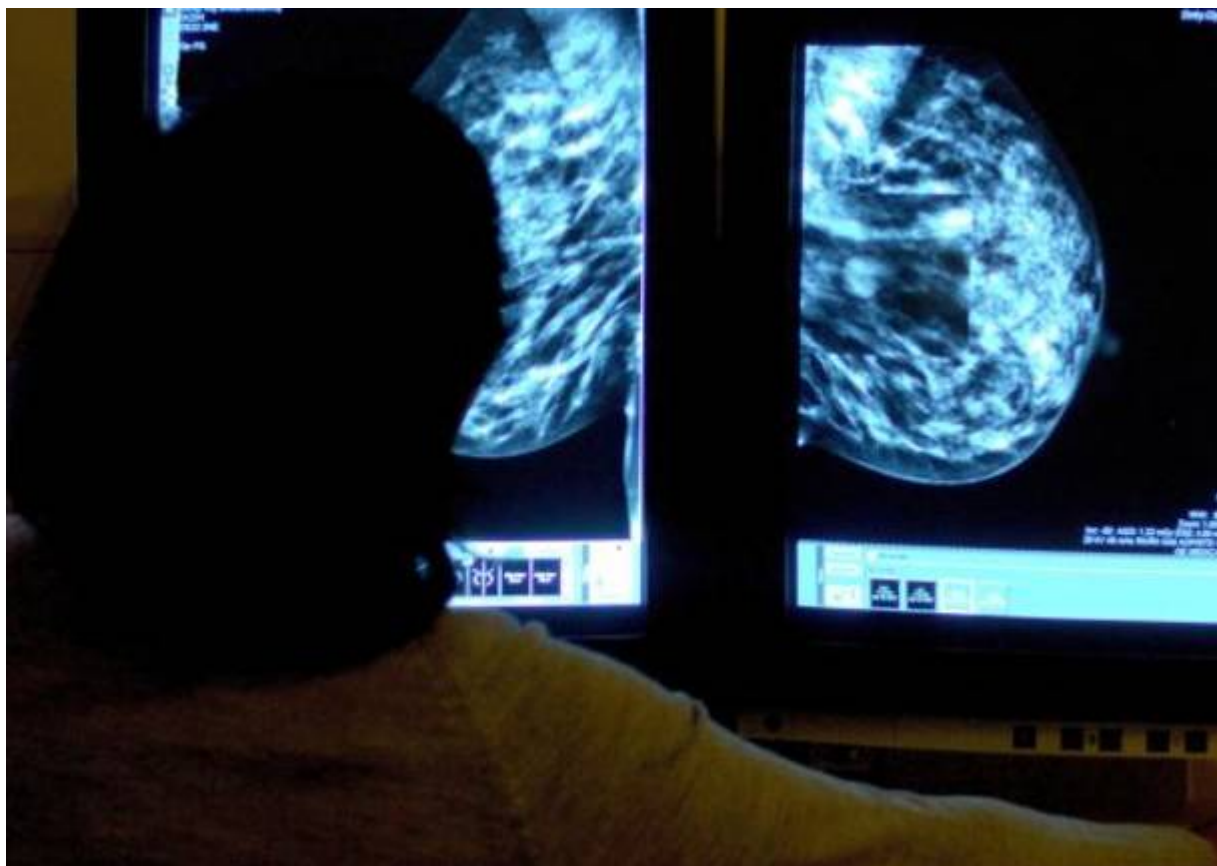


# Approvata in consiglio regionale la mozione sulla “oncofertilità”

**Pubblicato:** Venerdì 8 Febbraio 2019



**Il Consiglio regionale ha approvato la mozione che impegna la giunta ad attivarsi sul tema della oncofertilità.**

Dalla Lombardia la richiesta: tutelare la fertilità delle donne colpite da tumore

«Sono molto orgogliosa di aver presentato questa mozione che punta l’attenzione su un tema tanto importante quanto delicato per le donne e gli uomini che devono affrontare una terapia oncologica. La prospettiva di una maternità e di una paternità, una volta terminate le cure, può aiutare ad affrontare i cicli di terapia e la malattia stessa con uno spirito positivo donando ai pazienti la prospettiva di una ritrovata normalità » ha dichiarato la **Vicepresidente del Consiglio Regionale della Lombardia Francesca Brianza**, prima firmataria della mozione .

«Presso la S.C. di Ginecologia e Ostetricia della ASST dei Sette Laghi – ha dichiarato il **Prof. Fabio Ghezzi**, Direttore Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia Università degli Studi dell’Insubria di Varese – è attivo da oltre 2 anni un **servizio dedicato per la prevenzione dell’infertilità secondaria ai trattamenti antitumorali**. I giovani pazienti sono inviati al servizio sin

dal momento della diagnosi oncologica, attraverso una rete multidisciplinare che è stata creata tra **ginecologi, andrologi e biologi del Centro di Infertilità** (che fa capo alla Ginecologia) e i professionisti che operano nelle strutture di **Oncologia, Oncoematologia e Breast Unit aziendali**. La presa in carico del paziente è prevista entro 48/72 ore dalla richiesta, poiché il periodo finestra tra il momento in cui il paziente riceve la diagnosi di tumore e l'inizio della terapia è lo spazio utile per la **crioconservazione dei gameti**. La tempestività di accesso al servizio è fondamentale affinché le procedure di preservazione della fertilità non ritardino l'inizio delle terapie. I requisiti organizzativi e tecnologici, nonché le misure di sicurezza e qualità richieste per queste procedure – conclude – sono garantiti dalla vasta esperienza del centro nell'impiego di tecniche diagnostiche, terapeutiche, laboratoristiche e chirurgiche per la cura dell'infertilità».

### **La mozione impegna la giunta a**

-Sviluppare la messa a punto dei Protocolli Diagnostico Terapeutici Assistenziali dedicati al tema.

– Favorire l'accesso presso i centri della rete regionale per la PMA ai pazienti oncologici che vogliono ricorrere alla crioconservazione dei gameti.

– Promuovere una campagna di informazione rivolta ai pazienti e di comunicazione e informazione rivolta agli operatori del settore al fine di divulgare la cultura della preservazione della fertilità in ambito oncologico.

– Promuovere presso Il Ministero della Salute un confronto per programmare il numero, le dimensioni, la distribuzione territoriale e i volumi minimi di attività per le definizioni di un Centro di Oncofertilità.

« La possibilità di diventare madre, per una donna che si trova ad affrontare un tumore al seno, fa parte dei diritti fondamentali che il nostro Movimento si impegna a tutelare insieme a quelli di prevenzione e cure in linea con gli standard internazionali» ha dichiarato **Rosanna D'Antona, Presidente Europa Donna Italia**.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)